PROGRAMMA DEL CORSO DI ETICA DELLE PROFESSIONI

SETTORE SCIENTIFICO

M-FIL/03 (PHIL-03/A)

CFU

9

ATTIVITA’ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

/**/

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale.

•Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.

•Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione

AGENDA

/**/

ATTIVITA’ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

/**/

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

Redazione di un elaborato per ciascuna macro area in cui è suddiviso il programma del corso

Partecipazione a forum tematici esplicativi

Lettura area FAQ

Svolgimento delle prove in itinere con feedback

MODALITA’ DI VERIFICA DELL’APPRENDIMENTO

/**/

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Napoli Villa Vannucchi – S. Giorgio a Cremano

L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

OBBLIGO DI FREQUENZA

/**/

Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle video lezioni presenti in piattaforma.

TESTO CONSIGLIATO

Fabris A. (Ed.), Etiche applicate. Una guida, Carocci, 2008;

Loro D., Formazione ed etica delle professioni. Il formatore e la sua esperienza morale, Franco Angeli, 2008;

MacIntyre A., Dopo le virtù. Saggio di teoria morale, Armando Editore, 2008;

Maritain J., La filosofia morale. Esame storico e critico dei grandi sistemi, una qualsiasi edizione.

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMETO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso di etica delle professioni vuole porre le basi teoriche per una formazione delle professioni per poi poter affrontare le problematiche di etica applicata. Saranno affrontati concetti fondamentali come: persona, passione, virtù, libertà, responsabilità, comunità per sviluppare l'educazione personalista che è alla radice delle azioni formative di un'etica che guardi alla persona nella sua totalità. La formazione della persona, dunque, sarà alla base dell'etica delle professioni seguendo un approccio deontologico attraverso la morale.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Alla fine del corso gli studenti saranno capaci di definire il concetto di persona attraverso il significato di passione, elezione, libertà, responsabilità. La persona sarà la base dell'etica delle professioni per responsabilizzare l'individuo nelle capacità lavorative.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI

1. Il concetto di persona

1. Persona tra ontologia, libertà e responsabilità; 2. La sussistenza: un’autonomia ontologica; 3. Il rapporto individuo-persona.

2. Il ritorno all’etica tra passioni e virtù

1. Le passioni schiave del logos; 2. La ragione schiava delle passioni; 3. Le passioni e le virtù: un perfetto equilibrio umano.

3. Le passioni tra razionale e irrazionale

1. Valore delle passioni; 2. Amore umano e amore divino; 3. La passione dell’amore.

4. La virtù tra istinto ed electio

1. Valore delle virtù; 2. Le virtù umane: la carità; 3. La prudenza; 4. La temperanza; 5. La fortezza.

5. Tommaso d’Aquino: l’amore di dilezione

1. A mor amicitiae e amor concupiscentiae; 2. L’amore di dilezione; 3. L’electio; 4. L’etica dell’amore e delle passioni: confronto con Étienne Gilson.

6. Tommaso d’Aquino: le passioni virtuose

1. Le passioni; 2. Le virtù; 3. Le passioni virtuose.

7. Passioni e virtù come fondamenti di un’etica cristiana

1. Una teoria filosofica morale; 2. Le fonti maritainiane circa le passioni, le virtù e l’amore; 3. Il desiderio della felicità.

8. Per un’educazione personalista

1. Solo la persona educa la persona; 2. Il primo dovere e il dono più prezioso; 3. Personalizzare, non impersonare i ruoli.

9. Professionalità e umanità dell’educatore

1. Professionalità dell’educatore; 2. Spiritualità dell’educatore; 3. Personalità ed umanità dell’educatore.

10. Le strutture educative

1. Sviluppo umano e strutture sociali; 2. Le sfere educative; 3. Le sfere extra-educative.

11. I luoghi della formazione

1. La famiglia; 2. La scuola; 3. Lo Stato.

12. L’educazione sociale

1. Una sociologia umanista; 2. Diversità e complementarietà; 3. La partecipazione.

13. Un’educazione democratica

1. Una democrazia organica; 2. Esistere con il popolo; 3. L’organizzazione politica del mondo; 4. La comunità dei popoli.

14. Il fondamento ontologico dell’educazione intraculturale

1. Il pluralismo; 2. Dalla multicultura all’intracultura; 3. L’intracultura.

15. La filosofia: strumento di ricerca in dialogo

1. L’educazione per la verità; 2. La filosofia per la verità; 3. Il dialogo per la verità.

16. Verità e dialogo tra teoria e prassi

1. Veritas est adaequatio rei et intellectus; 2. Un dialogo fondato in verità; 3. I fondamenti del dialogo autentico.

17. Educare alla dichiarazione universale dei diritti umani

1. Dalla Dichiarazione alla costruzione del dialogo; 2. I nuovi diritti in un mondo intraculturale; 3. L’accordo pratico per l’universalità dei diritti umani.

18. Il diritto naturale e il diritto positivo

1. Legge scritta e legge non scritta; 2. I diritti della persona; 3. Prospettive di convivenza civile nel Mediterraneo.

19. Il primato dei doveri sui diritti

1. Mediocrazia: la logica del torto come norma; 2. L’antecedenza dei doveri sui diritti per la giustizia sociale; 3. Il dovere di giustizia.

20. La giustizia secondo John Rawls e Thomas Nagel

1. L’equità della giustizia secondo John Rawls; 2. Thomas Nagel e il problema della giustizia globale come obbligo relazionale; 3. Riconoscere l’altro secondo la giustizia.

21. Economia e politica per un dialogo solidale

1. Liberismo e liberalismo; 2. Politica e religione; 3. Etica e politica.

22. Etica dell’ambiente e sostenibilità

1. La persona per una società più mana; 2. Per una comunità responsabile; 3. Per il diritto a uno sviluppo sostenibile.

23. Per una cultura del dialogo e della pace

1. La persona tra errore e verità; 2. La misericordia: un incontro con la persona 3. La misericordia tra libertà, desiderio e coscienza; 4. L’uomo e la libertà: il bene e il male.

24. I fondamenti del dialogo misericordioso

1. Il dialogo tra identità e diversità: una via verso la misericordia; 2. I fondamenti per un dialogo che conduce alla misericordia; 3. La misericordia del dialogo.

25. La bellezza della misericordia

1. Quale bellezza per la misericordia; 2. L’arte della prudenza e dell’amore; 3. La bellezza: “splendore della verità e della misericordia”.

26. Una politica di pace per un dialogo fecondo

1. I fondamenti della pace; 2. L’umanesimo, la persona e la pace; 3. La “gratuità” per una politica di pace e di dialogo nelle diversità.

27. La tecnica come mediazione tra umano e post-umano

1. La tecnica come mediazione; 2. Umano, Trans-umano e Post-umano: per una considerazione antropologica della tecnica; 3. Galimberti: L’uomo nell’età della tecnica.

28. Il “pluralismo della bellezza”

1. L’incontro: un’arte del “bello”; 2. Educare al pluralismo attraverso l’altro; 3. Un’umanità responsabile per una nuova politica del bello.

29. Il “pluralismo della bellezza”

1. L’incontro: un’arte del “bello”; 2. Educare al pluralismo attraverso l’altro; 3. Un’umanità responsabile per una nuova politica del bello.

30. La virtù della prudenza e dell’arte

1. L’intuizione poetica tra vibrazione pulsione; 2. Le regole pedagogiche dell’arte; 3. L’arte nella lezione degli scolastici.

31. La virtù della prudenza e dell’arte

1. La libertà: educatrice della politica e dell’arte; 2. Le regole pedagogiche dell’arte; 3. Dignità e gratuità dell’arte.

32. La virtù dell’arte: strumento pedagogico per una politica più autentica

1. La conoscenza poetica; 2. La conoscenza politica; 3. Educarsi ed educare allo splendore e alla partecipazione della verità.

33. Il concetto di teoria

1. Etimologia; 2. Significato; 3. Ipotesi interpretativa.

34. La teoria della formazione

1. La teoria come “metodo” che ricerca la “forma” della vita; 2. Un tentativo di definire cosa sia la formazione; 3. Una teoria della formazione professionale.

35. Il rapporto tra vita professionale e vita etica

1. La natura strutturale del rapporto tra etica e professione; 2. La natura etica di un rapporto interpretativo, asimmetrico e fiduciario; 3. Luigi Pareyson: l’esperienza inesauribile della verità.

36. La deontologia professionale

1. Il senso della deontologia e il ruolo dei Codici deontologici; 2. La struttura formale dei Codici deontologici e di una Carta etica; 3. Commenti e riflessioni alla Carta AIF.

37. Dalla deontologia professionale all’etica professionale

1. Il limite di un approccio solo deontologico alla professione; 2. Le difficoltà della deontologia in rapporto alla pratica professionale; 3. Deontologia professionale ed etica professionale: distinzione e complementarietà dei due atteggiamenti.

38. Un approccio propriamente etico alla professione

1. Soggettività: il professionista come phronimos; 2. Definizione e caratteristiche della phronesis; 3. Il “bene” e alcune sue espressioni: responsabilità, correttezza e rispetto.

39. Coscienza ed esperienza morale

1. A. Schweitzer: il rispetto per la vita; 2. Atteggiamenti: il ruolo della coscienza morale e della volontà nelle situazioni di conflitto; 3. Descrizione di una possibile esperienza morale del formatore.

40. L'esperienza etica nel lavoro

1. La teoria dello sviluppo morale di Kohlberg e la sua rilettura nel contesto professionale; 2. La teoria di Kohlberg; 3. Il professionista di fronte alla sua esperienza morale: riflessione e interpretazione.

41. Radici antropologiche di vita etica

1. Ricoeur: l'etica si radica nell'azione umana; 2. Levinas: l'etica si radica nell'incontro con l'altro; 3. Morin: l'etica si radica nella dimensione individuale, sociale e di specie; 4. La libertà, quale fondamento etico dell'attività del proferssionista.

42. Alcuni contenuti etici fondamentli

1. La giustizia: fondamento dei rapporti interpersonali e sociali; 2. La persona e la distinzione tra essere "qualcosa" ed essere "qualcuno"; 3. I dilemmi etici e il loro significato esistenziale; 4. Il professionista e l'etica della virtù.

43. Etica generale

1. Definizione di etica; 2. Etica dei fini ed etica dei moventi; 3. Etica descrittiva, etica normativa e metaetica.

44. L'etica professionale

1. Etiche teleologiche, deontologiche e intenzionalistiche; 2. Dall'etica generale alle etiche applicate; 3. Definizione e quadro generaqle dell'etica delle professioni.

45. Bioetica

1. Storia; 2. Bioetica, etica medica e bioetica cattolica; 3. Bioetica laica.

46. Problemi di bioetica e bioetica personalista

1. Problemi di bioetica; 2. La bioetica personalista; 3. I principi fondamentali della bioetica personalista.

47. Uguaglianza ed etica della diversità sessuale

1. La questione della differenza; 2. Tra storia e scienza; 3. Oltre l'uguaglianza.

48. Per un'etica della differenza sessuale

1. In vista di altro; 2. Per una simbolica della differenza; 3. Intorno all'etica della differenza; 3. Differenza e reciprocità.

49. L'etica della differenza e della reciprocità

1. Dinamica della differenza/reciprocità; 2. Il reciproco riconoscimento della differenza di genere; 3. Un certo ordine nella relazione di coppia.

50. Economia ed etica

1. Il rapporto tra economia ed etica: la questione dell'efficienza; 2. Etica e mercato; 3. Etica e finanza.

51. Per un nuovo modello economico

1. Beni pubblici, cooperazione, altruismo; 2. Efficienza ed equità; 3. Verso un allargamento dei contenuti morali del modello economico.

52. Etica del lavoro

1. Esiste un'etica naturlae del lavoro?; 2. Lavoro e appropriazione; 3. Critica dell'alienazione nel lavoro; 4. Critica dell'alienazione da lavoro; 5. Intreccio dei contrari e riconsicderazione antropologica; 6. Requisiti del lavoro per la persona.

53. Etica della comunicazione

1. L'utopia della comunicazione e le sue radici; 2. I limiti epistemologici del dialogo; 3. I limiti etici del dialogo.

54. Etica e comunicazione

1. I limiti di fatto del "dialogo" nei media; 2. Rappresentazioni devianti; 3. I fatti, i valori e l'etica del giornalista.